

ACCADEMIA
LIGUSTICA
di
BELLE ARTI

a.a. 2020-2021



DECORAZIONE
triennio
programma didattico

SILVANA
GHIGINO

Il corso sarà articolato allo scopo di avvicinare e preparare gli allievi rispetto alla decorazione tradizionale che, nell'ambito della facciata dipinta risulta essere un endemismo ligure, nel caso della decorazione di interni è fenomeno esteso a tutta l'Italia e Europa.

Nell'ottica di preparare gli studenti ad affrontare percorsi professionali futuri mirati alla realizzazione di nuove partiture ma anche al tema della riproposizione di facciate antiche e non più conservabili e a quello del restauro, si proporranno esercitazioni inerenti ai caratteri stilistici che si sono sedimentati nel tempo sull'edilizia ligure e che compongono oggi un pregevole unicum; saranno pertanto affrontati casi di barocco, di neoclassico, di liberty e di eclettismo. Durante questo percorso è previsto un coinvolgimento di realtà museali quali quella del Museo dell'Accademia stessa e l'uso di biblioteche specialistiche (esempio l'archivio dell'Accademia stessa, il reparto libri storici della biblioteca della facoltà di Architettura o della biblioteca di Storia dell'arte di palazzo Rosso).

Sono previste per ogni anno lezioni in esterno, nel centro storico genovese o in altri siti significativi, mirati a rapportarsi con le opere presenti sia sulle facciate che nei ricchi interni.

Qualora gli studenti rispondano in maniera positiva e produttiva sarà possibile affrontare anche il tema della decorazione degli apparati di arredo tipici del periodo tardo rinascimentale e barocco genovese.

Primo anno

tema generale: Il disegno, la forma e la tecnica operativa nelle quadrature architettoniche della facciata dipinta

- Il disegno della partitura dipinta e la percezione visiva nella decorazione.
- La rappresentazione delle ombre mediante studio della forma, delle profondità e degli spessori e del colore.
- La tecnica pittorica del chiaroscuro e l'utilizzo corretto del colore.
- Presentazione ed uso degli strumenti del decoratore di facciata. Realizzazione del 'cartone' e dello 'spolvero', tracciatura tramite l'apprendimento della geometria pratica da utilizzare sull'ampia superficie.
- Lettura della struttura architettonica e dei suoi elementi costitutivi.
- Studio delle parti che compongono la quadratura della facciata con riferimenti agli stili classici, finalizzato ad una comprensione sia teorica che pratica affinché gli allievi sviluppino una 'confidenza' reale con queste parti costituenti che dovranno imparare a disegnare e a dipingere con effetti a trompe l'oeil.

Gli argomenti di cui sopra verranno trattati contemporaneamente sia dal punto di vista teorico, al fine di generare un solido bagaglio di conoscenze, che operativo tramite l'attivazione di un laboratorio pratico durante il quale gli allievi si cimenteranno in esercitazioni di decorazione vere e proprie.

Secondo anno

tema generale: gli ornati nell'ambito della partitura architettonica di facciata e degli interni.

- Partendo dallo studio di casi reali significativi gli studenti affronteranno il tema del disegno preparatorio (spolveri, cartoni, studi di chiaroscuro) di apparati via via sempre più complessi a partire dagli elementi costituenti il lessico dell'ornamento classico, foglie, conchiglie, cartigli, capitelli ecc, per giungere ai prodotti complessi quali timpani, rosoni, cantonali, ecc.
- Seguirà l'esercizio di realizzazione pratica durante il quale saranno chiamati a utilizzare le capacità pittoriche elaborate al primo anno, applicandole a progetti più articolati e complessi
- Non ultimo sarà affrontato il tema del colore, del cromatismo degli apparati e della capacità espressiva delle scelte che il decoratore opera in fase di definizione delle gamme che determinano la qualità del chiaroscuro.

Terzo anno

tema generale: gli ornati complessi e la figura.

- Al terzo anno gli studenti potranno essere in grado di affrontare stadi di approfondimento di tutto il bagaglio fornito nel periodo precedente. Potranno essere affrontati ornati e plastiche complesse, spaziando con una certa confidenza tra le varie epoche storiche comprese quelle più vicine a noi come il liberty e gli eclettismi.
- Durante questa fase si affronterà anche il tema del rilievo delle partiture dipinte storiche, avvalendosi anche di lezioni in situazione esterna, accompagnando l'allievo ad una attività pratica mirata anche alla riproposizione di partiture precedenti non più recuperabili e/o al restauro.
- I colori verranno presi in considerazione in quanto materia per dipingere l'architettura; riflessioni sui materiali della tradizione e sui materiali contemporanei.
- I supporti della decorazione murale; i muri interni e quelli esterni, la composizione e la compatibilità con i materiali per la tinteggiatura e la fase pittorica.
- Accenni sulle tecniche di posa; l'affresco, la posa a secco, la tinteggiatura, la velatura nella tradizione ligure e nella pratica odierna, sia nella decorazione dipinta su muro che nel graffito.

Principali testi di riferimento (durante lo svolgimento delle lezioni, in base alla recettività e interazione degli studenti la bibliografia verrà popedeuticamente ampliata):

E.Degoli-C.R. Braggio, "mille schizzi di monumenti architettonici e decorativi: con commento descrittivo, dizionario dei termini architettonici", Hoepli editore, Milano 1951.

G. Boccaleone-A.Contini, Gli stili attraverso i secoli, La prora, milano 1953.

Autori vari "Genua picta proposte per la scoperta e il recupero delle facciate dipinte", Sagep editrice, Genova 1982

R. Chitham, "Gli ordini classici in architettura", Hoepli, milano 1987.

Silvana Ghigino, "La realtà dell'illusione Teoria e pratica nella decorazione architettonica dipinta" Ulrico Hoepli editore, 2006.